

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 3\10\2017;
rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per suoi chiarimenti, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies (ad eccezione della causa n. 2165\2016, che è rinviata al 7\11\2017, per impedimento del relatore) 309, 348 e 348 bis c.p.c.

La causa n. 1217\2016 (rito lavoro) è rinviata al 7\11\2017; le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011; le cause iscritte nel 2012 saranno trattate se hanno un numero di R.G. uguale o inferiore al 220\2012; le altre cause iscritte nel 2012 sono rinviate al 28\11\2017; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 19\12\2018; le cause iscritte nel 2014 sono rinviate al 10\4\2018; le restanti al 18\6\2019.

L'Aquila, 19\9\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

